

Competitività Al tavolo dell'Alleanza illustrati obiettivi e destinatari dei 253,4 milioni Fas, manna dal cielo per l'Umbria

In primo piano turismo, commercio, green economy, trasporti, innovazione e internazionalizzazione

PERUGIA - Logistica, trasporti, innovazione, tutela e valorizzazione ambientale ed anche internazionalizzazione delle imprese umbre. Sono questi i principali campi dove verranno seminati i circa 253,4 milioni di euro del Programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate (Par Fas) 2007-2013 per l'Umbria, illustrato ieri dalla presidente della Regione, Catuscia Marini, ai soggetti del tavolo generale dell'Alleanza per lo sviluppo dell'Umbria. Un importo reso possibile grazie alla decisione della giunta regionale di provvedere con risorse derivanti da altre fonti di finanziamento al taglio di 39,7 milioni di euro operato dal Cipe rispetto alla originaria dotazione finanziaria. Ciò allo scopo di accelerare l'avvio delle azioni previste.

Progetti a 360° L'emanazione del provvedimento di messa a disposizione delle risorse, notificato alla Regione nel mese scorso, pur rappresentando uno snodo fondamentale nel percorso di avvio del Programma regionale perché sblocca la cosiddetta "competenza", non rende tuttavia immediatamente disponibile la "cassa" che sarà utilizzabile solo compatibilmente con le disponibilità finanziarie annuali del Fondo sul bilancio dello Stato. Ne consegue che la giunta regionale, nell'avvio del Par Fas 2007-2013, dovrà tener conto sia della necessità di reperire risorse per cofinanziare la riduzione operata dal Cipe (i 39,7 milioni), sia della criticità correlata all'incertezza dei tempi per avere l'anticipazione di cassa e poi i successivi trasferimenti legati agli stati di avanzamento del programma, che costituisce - è stato detto - uno strumento strategico per contribuire alle politiche regionali di innalzamento della competitività del sistema economico umbro. Esso infatti interviene a sostegno di imprese, attraverso diverse declinazioni "settoriali" turismo, commercio, innovazione e green economy, istruzione e formazione, politiche per il welfare, sia a supporto della sostenibilità dello

sviluppo, della difesa dell'ambiente e per la valorizzazione delle risorse culturali, infrastrutture ambientali e del sistema della mobilità.

Obiettivi e destinatari La programmazione delle risorse Fas è parte organica di un sistema di programmazione della politica regionale integrato con altri strumenti (Por Fers, Por Fse) e finalizzato a sviluppare le sinergie operative necessarie al più efficace raggiungimento degli obiettivi strategici regionali. Il Programma attuativo Fas per l'Umbria tiene conto delle scelte operate nei Programmi Fers e Fse, degli indirizzi della strategia regionale e del Quadro strategico nazionale. Circa il 75% delle risorse è concentrato su azioni rivolte alla predisposizione di strutture per la logistica e il trasporto, alla rivitalizzazione economica dei sistemi urbani, alla tutela esostenibilità ambientale e alla prevenzione dei rischi, alla valorizzazione economica delle risorse culturali e naturalistiche. La restante quota di risorse è finalizzata al rafforzamento del sistema di innovazione e ricerca per le imprese e alla loro internazionalizzazione, nonché a misure per l'ampliamento dell'offerta di opportunità personalizzate di istruzione e formazione e lo sviluppo e valorizzazione di servizi di prossimità per le famiglie. Tra le principali azioni del Par Fas sono da segnalare misure finalizzate alla costruzione di Poli di innovazione e al sostegno di processi innovativi nelle imprese, come rafforzamento qualificato di quanto già previsto nel Por Fers. Sempre a sostegno del sistema produttivo il Par ha destinato una azione alla internazionalizzazione delle imprese umbre, attraverso contributi per stimolare l'apertura com-

merciale e i partenariati internazionali, ed un programma di marketing territoriale per l'attrazione di investimenti. E' inoltre prevista una azione di complemento e qualificazione della realizzazione della banda larga già inserita nel Por Fers. Nell'ambito delle infrastrutture per la mobilità, trasporto e logistica insediativa a sostegno diretto dello sviluppo sono previste azioni per la ristrutturazione e ampliamento dell'aeroporto regionale (con il cofinanziamento del progetto già avviato e già in parte finanziato), il completamento delle tre piattaforme logistiche cofinanziate dalla legge Obiettivo, allo scopo di fornire un valido supporto alla movimentazione dei flussi di merci delle imprese e alla razionalizzazione delle attività di trasporto e distribuzione; la riqualificazione del principale Polo insediativo del capoluogo regionale consente di garantire alle imprese un netto miglioramento delle loro condizioni di operatività sul piano della mobilità e dei servizi. Sono inoltre previsti interventi infrastrutturali e di sostegno alle imprese per la riqualificazione urbana e rilancio delle attività economiche localizzate attraverso progetti integrati; la realizzazione di infrastrutture a carattere ambientale (sistema idrico integrato, rischi idrogeologici, ri-

fiuti, recupero siti degradati) e un forte investimento per la valorizzazione economica del patrimonio di beni culturali e ambientali ad integrazione di quanto già previsto nel Por Fers. Da ultimo sono previste misure che consentiranno l'ampliamento dell'offerta di opportunità personalizzate di istruzione e formazione, tanto nell'ambito di fasce giovanili in difficoltà quanto per fasce di giovani che ricercano livelli di maggiore eccellenza formativa, e lo sviluppo e valorizzazione di servizi di prossimità per le famiglie.

Commenti a caldo "L'intero pacchetto degli interventi che potremo realizzare grazie allo sblocco dei fondi Fas rappresenta per l'Umbria l'unico, vero grande strumento di cui disponiamo per sostenere e incentivare, anche in funzione anticiclica, il sistema economico e produttivo della nostra regione". E' quanto affermato dalla presidente della Regione, Catuscia Marini. "Probabilmente giovedì prossimo le Regioni incontreranno il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Monti, ed in quella sede potrebbero essere rese note le azioni che l'esecutivo intende adottare non solo sul fronte della riduzione del debito, ma anche per accompagnare il Paese verso la ripresa economica. Quindi il nostro programma di interventi potrebbe anche essere 'accompagnato' da azioni decise dal governo".



Ripartizione delle risorse per asse, obiettivo, linea di azione e modalità attuative

ASSE	OBBIETTIVO OPERATIVO	AZIONE	Totale
I - Capitale umano e inclusione sociale	Contrastare la dispersione scolastica	Sostegno al conseguimento della prima qualificazione nella scuola dell'obbligo	3.200.000,00
	Sostenere i percorsi di alta formazione	Sostegno alla formazione d'eccellenza	6.000.000,00
	Sperimentare un'offerta di servizi territoriali di supporto alle famiglie	Realizzazione di servizi di prossimità per le famiglie	3.000.000,00
	<i>Totale Asse I</i>		12.200.000,00
II - Sistema delle imprese e TIC	Stimolare i processi di internazionalizzazione delle imprese	Sostegno ai progetti di internazionalizzazione delle imprese e agli interventi di marketing territoriale	6.000.000,00
	Favorire l'introduzione dell'innovazione e la qualificazione strutturale delle imprese	Sostegno ai progetti di poli d'innovazione	10.000.000,00
		Sostegno ai progetti aziendali di investimenti innovativi	20.000.000,00
	Migliorare le caratteristiche energetiche e ambientali della progettazione edilizia	Sostegno alla progettazione di sistemi edili prototipi a basso impatto ambientale e ad alta efficienza energetica	2.000.000,00
	Potenziare l'infrastrutturazione a supporto della connettività	Completamento dell'infrastruttura a banda larga	4.000.000,00
Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella Pubblica Amministrazione	Realizzazione di procedure e servizi di e-government a sostegno del funzionamento della Pubblica Amministrazione	7.000.000,00	
<i>Totale Asse II</i>		49.000.000,00	
III - Tutela e valorizzazione ambientale e culturale	Migliorare la gestione del ciclo idrico integrato	Realizzazione di opere per l'approvvigionamento idrico e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue	44.000.000,00
	Rafforzamento delle attività di prevenzione dei rischi naturali di ripristino di condizioni di sicurezza	Interventi per la prevenzione dei rischi idrogeologici	25.000.000,00
	Miglioramento della gestione del ciclo dei rifiuti e recupero dei siti pubblici inquinati	Interventi per il potenziamento della raccolta differenziata	12.000.000,00
		Recupero e riconversione di siti degradati	5.000.000,00
	Prevenzione dei rischi inerenti i beni culturali	Realizzazione di sistemi per la salvaguardia dei beni culturali	5.000.000,00
Potenziamento della tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale anche ai fini del turismo sostenibile	Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità e dei siti Natura 2000 Potenziamento della qualità e della fruibilità degli attrattori naturali e culturali	10.000.000,00 34.000.000,00	
<i>Totale Asse III</i>		135.000.000,00	
IV - Trasporti, aree urbane, insediamenti e logistica	Perfezionamento delle infrastrutture primarie di trasporto	Realizzazione dell'aeroporto regionale	10.000.000,00
	Perfezionamento dei nodi regionali di infrastrutture logistiche e insediative	Completamento delle piattaforme logistiche regionali e delle aree industriali	20.000.000,00
	Elevare la qualità strutturale e dei servizi delle aree urbane a sostegno della loro funzionalità economica e sociale	Interventi per la rivitalizzazione e la riqualificazione delle aree urbane e dei centri storici	20.000.000,00
<i>Totale Asse IV</i>		50.000.000,00	
V-Assistenza tecnica	Sviluppare un'attività di assistenza alle strutture tecnico-amministrative regionali e dei soggetti attuatori	Realizzazione di attività di supporto all'attuazione del PAR	6.957.312,00
<i>Totale Asse V</i>		253.157.312,00	
TOTALE GENERALE		Riserva Conti Pubblici Territoriali	202.688,00
TOTALE			253.360.000,00

EGL design



Al tavolo generale La presidente Catuscia Marini ha illustrato tutti i dettagli

Previste misure per l'ampliamento di opportunità personalizzate relative a istruzione e formazione